

**I CONSIGLIERI VALERIO  
DETTORI E IVAN MAMELI**

**AL SINDACO DEL  
COMUNE DI BARI  
SARDO, IL SIG. PAOLO  
SEBASTIANO FANNI**

**OGGETTO: 1) INTERROGAZIONE IN MERITO ALLA PUBBLICAZIONE DELLE  
DETERMINE DEGLI UFFICI E VARIE FORME DELLA TRASPARENZA.**

**VISTO** il D.lgs n. 267 del 18/08/00 che all'art. 43 comma 3, conferisce ai consiglieri, nell'esercizio dell'attività e del sindacato ispettivo, il diritto di presentare al Sindaco interrogazioni e mozioni su argomenti che riguardano direttamente le funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo del Consiglio Comunale e le altre competenze allo stesso attribuite dalle leggi e dallo Statuto.

**VISTO** l'art. 24 comma 1 e ss. del Regolamento del Consiglio Comunale.

**VISTO** l'art. 13 dello Statuto Comunale.

**VISTO** l'art. 124 del D.lgs 18/08/00 sulla pubblicazione delle deliberazioni.

**VISTO** il D.lgs del 07/03/05 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

**PREMESSO CHE**, in occasione dell'adunanza del Consiglio Comunale del 21/09/2012 il consigliere Ivan Mameli depositava, un'interrogazione avente ad oggetto la trasparenza amministrativa alla quale chiedeva una risposta scritta nel termine di 30 giorni così come previsto dall'art. 54, comma 12 del Regolamento del Consiglio Comunale. Contestualmente al deposito, il Sindaco si impegnava verbalmente a dar una risposta a tale interrogazione e a far in modo che degl'atti dirigenziali venisse data un'adeguata notizia tramite una pubblicazione on line delle determine degli uffici.

Ad oggi non è stata data alcuna risposta all'interrogazione, ne tanto meno un adempimento che riconduca alla cosiddetta "operazione trasparenza".

**CHIEDIAMO AL SIG. PRESIDENTE**, in ottemperanza alle funzioni connesse alla carica elettiva ricoperta, di avere informazioni e chiarimenti circa la pubblicazione degl'atti dirigenziali ed il rispetto del regolamento consiliare.

**CHIEDIAMO, di iscrivere tale interrogazione nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale, in una delle adunanze ordinarie o straordinarie che si terranno.**